



COMUNE DI ALTOMONTE

(Provincia di Cosenza)

Copia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 11 DEL 29/04/2016

OGGETTO:

I.U.C. (IMPOSTA UNICA COMUNALE) COMPONENTE TARI. APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONI TARIFFE PER L'ANNO 2016.

L'anno duemilasedici il giorno ventinove del mese di aprile alle ore sedici e minuti trenta nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto. Alla Prima convocazione in sessione Ordinaria, si è riunito il Consiglio Comunale. Sono presenti all'appello nominale:

Cognome e Nome		Presente
1.	Dott. LATEANO GIUSEPPE Sindaco	Sì
2.	Dott. COPPOLA FRANCESCO Consigliere	Sì
3.	Rag. GIGLIO DOMENICO Consigliere	Sì
4.	Dott. VITALE JOSEPH DOMENICO Presidente	Sì
5.	Dott.ssa BERLINGIERI ELVIRA Consigliere	Sì
6.	Dott. VITIRITTI ROSARIO MICHELE Consigliere	Sì
7.	Rag. GERMANO LIA Consigliere	Sì
8.	Dott. VERTA DANILO Consigliere	Sì
9.	Avv. FITTIPALDI LINA Consigliere	Sì
10.	Per. Ind. IANNUZZI FRANCESCO Consigliere	Sì
11.	Sig. PROVENZALE FRANCESCO Consigliere	Sì
12.	Dott. D'INGIANNIA ANTONIO PIO Consigliere	No
13.	Geom. COPPOLA GIANPIETRO Consigliere	Sì
Totale Presenti:		12
Totale Assenti:		1

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la Presidenza il Dott. VITALE JOSEPH DOMENICO nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Giulietta Covello, che provvede alla stesura del presente verbale.

La seduta è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione dell'Assessore al Bilancio rag. Domenico Giglio e la discussione che vi ha fatto seguito, il cui resoconto è riportato in allegato;

-Visto il D.LVO 267/2000;

-Visto l'art. 42 comma 2 del D.LGVO 18.08.2000 n. 267 sulle competenze del Consiglio Comunale nelle quali rientra l'argomento oggetto della presente deliberazione;

-Richiamati i commi dal 639 al 705 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 (L. di Stabilità 2014), con cui è stata istituita la "I.U.C." (Imposta Unica Comunale), a decorrere dal 1° gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

-Considerato che la nuova Imposta Unica Comunale è composta dai seguenti tributi:

- l'IMU (imposta municipale propria), componente di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali (ad eccezione di quelle accatastate nelle categorie:A/1, A/8 e A/9 che continuano a pagare l'imposta);
- la TASI (tributo sui servizi indivisibili), la cui componente servizi, è a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- la TARI (tributo sul servizio rifiuti), la cui componente, oggetto di specifica trattazione nella presente deliberazione è destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

-Preso atto che il comma 704, art. 1 della Legge n. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) ha abrogato l'articolo 14 del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 214/2011 che aveva istituito la Tares;

-Tenuto conto della suddivisione per "argomenti", operata dalla Legge n. 147/2013 (L di Stabilità 2014), nei commi in appresso richiamati:

-il 639 e 640, che disciplinano la "I.U.C." (Imposta Unica Comunale)

-dal 641 al 668, posti a disciplina della TARI (componente tributo del servizio rifiuti)

-dal 669 al 681, posti a disciplina della TASI (componente tributo dei indivisibili)

-dal 682 al 705, che disciplinano, in via generale, le componenti TARI e TASI;

-Richiamati, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge di Stabilità 2014:

_ **682.** che demanda, tra l'altro, al Comune di determinare, con regolamento, la disciplina per l'applicazione della "I.U.C.", concernente, in ambito TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina di eventuali ulteriori riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della situazione economico-sociale del nucleo familiare, con oneri a carico dell'Ente come autorizzazioni di spesa;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

_ **683.** per il quale il consiglio comunale, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, deve approvare le tariffe della TARI in conformità al *piano finanziario* del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale;

_ **688.** nel quale sono stabilite le modalità di versamento della TARI da effettuarsi, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili, ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Il comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento della TARI, consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento al presente tributo e consentendo comunque il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 luglio di ciascun anno;

_ **689.** per il quale, con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori;

_ **690.** nel quale viene stabilito che la "I.U.C." (Imposta Unica Comunale), in quanto tributo, è applicata e riscossa dal Comune;

_ **692.** che prevede la designazione, da parte del Comune, di un Funzionario Responsabile della "I.U.C." a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo considerato;

_ **703.** ove si conferma che l'istituzione della "I.U.C." fa salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

-Dato atto che le tariffe TARI possono essere determinate:

- ai sensi del D.P.R. n. 158/1999, con il cd. "metodo normalizzato" (art. 1 comma 651 Legge di Stabilità 2014);
- in alternativa, e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, commisurandole alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;

-Considerato che in base a quanto disposto dall'art. 1, comma 652 L. 147/2013, ai Comuni è stata quindi attribuita la facoltà di determinare le tariffe sulla base di criteri alternativi a quelli del D.P.R. 158/1999, nell'esercizio di una maggiore discrezionalità di orientamento politico – amministrativo;

VISTE le modifiche normative introdotte alla disciplina della I.U.C. dall'art.1 della Legge 208/2015;

-Precisato, pertanto, che, in ragione di quanto sopra esposto, si ritiene pertanto opportuno introdurre, nella disciplina della TARI 2016, alcune modifiche al regime delineato dal D.P.R. 158/1999, per rendere meno rigide le modalità applicative del nuovo tributo e quindi più attinenti alla realtà del servizio reso e delle utenze presenti sul territorio;

-Dato atto che le tariffe TARI sono composte da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti e, da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio (per le istituzioni scolastiche il costo relativo alla gestione dei rifiuti provenienti dalle anzidette è sottratto da quello che deve essere coperto con il presente Tributo);

-Considerato che le tariffe TARI sono determinate sulla base del Piano Finanziario nel quale sono stabiliti i costi complessivi di gestione del ciclo dei rifiuti urbani per l'esercizio corrente, la cui copertura integrale deve essere assicurata dai proventi della tariffa, nonché la quantificazione della medesima, suddivisa, nell'ambito delle utenze domestiche e non domestiche, tra parte fissa e parte variabile;

-Preso atto del PIANO FINANZIARIO redatto, in atti presso l'Ufficio Tributi, contenenti i costi di gestione del ciclo dei rifiuti urbani del Comune ammontanti, per l'esercizio corrente a complessivi Euro **422.589,88**;

-Preso atto inoltre che:

- tutti i costi inseriti nel Piano Finanziario sono al lordo dell'IVA;
- il Comune ha provveduto alla determinazione e ripartizione dei costi comuni (C.C) di propria competenza (CARC, CGG e CCD);
- gli scostamenti fra gettito e costi a preventivo ed a consuntivo, saranno oggetto di verifica a consuntivo, negli esercizi successivi;

-Atteso che la tariffa, oltre a dover coprire tutti i costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica, ed essere composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, le dei costi di investimento e di esercizio, va determinata per fasce d'utenza, suddivise in parte fissa, sulla base delle componenti essenziali del costo del servizio, con riferimento agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti, ed in parte variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti e all'entità dei costi di gestione degli stessi, sulla scorta delle formule previste dall'allegato 1 al D.P.R. sopra citato, previa ripartizione dei costi fra le Utenze domestiche e le Utenze non domestiche, con l'individuazione dei coefficienti proporzionali di produttività Ka (coefficiente per il calcolo della parte fissa per le utenze domestiche), Kb (coefficiente per il calcolo della parte variabile per le utenze domestiche), Kc (coefficiente per il calcolo della parte fissa per le utenze non domestiche) e Kd (coefficiente per il calcolo della parte variabile per le utenze non domestiche);

-Preso atto che è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela protezione ed igiene dell'ambiente (T.E.F.A.), di cui all'art. 19 del D.Lgs. 504/92, applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia sull'importo del tributo, e pari al 5%;

-Stante l'esigenza:

- di determinare le tariffe in argomento, per l'esercizio corrente, in ragione della ripartizione dei costi totali del servizio fra le Utenze Domestiche e quelle non Domestiche in applicazione delle disposizioni contenute nella sezione relativa del Regolamento comunale posto a disciplina della I.U.C. e dei criteri guida stabiliti dal D.P.R. 158/1999;
- di scegliere i coefficienti di potenziale produzione dei rifiuti **Ka** e **Kb** per la determinazione della tariffa relativa alle Utenze Domestiche, ed i coefficienti **Kc** e **Kd** per quelle non Domestiche, sulla base delle tabelle di cui al DPR n. 158/1999, evidenziando che:
 - per le **Utenze Domestiche i Ka** utilizzati sono quelli fissi stabiliti dal DPR 158/1999; i **Kb**, sono stati invece applicati ai nuclei nella misura tale da equilibrare e contenere il più possibile, l'incremento tariffario dei nuclei a più alta consistenza demografica;
 - per le **Utenze non Domestiche** i coefficienti **Kc** e **Kd** per la determinazione della tariffa delle diverse categorie sono stati adeguati al fine di rispettare *i principi di perequazione ed equilibrio tariffario e fiscale voluto dal legislatore*;

-Quantificato il gettito TARI, per l'anno 2016, in complessivi **Euro 422.589,88**, a copertura integrale dei costi di gestione del servizio rifiuti;

-Evidenziato che questo Ente, per la TARI, disciplinata nell'apposita sezione del Regolamento "I.U.C.", approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.19 dell'8/9/2014 e successive modifiche, ha previsto il versamento in tre (3) rate con possibilità di effettuare il pagamento, in unica soluzione, entro la scadenza della 1^a rata e demandando la determinazione delle relative scadenze all'approvazione del ruolo TARI (Tassa Rifiuti Solidi Urbani);

-Atteso che questo Ente:

- con deliberazione G.C. n. 37 del 4/5/2015, ha provveduto alla nomina del Funzionario Responsabile della "I.U.C.";
- con deliberazione C.C. in data odierna, ha approvato delle modifiche al Regolamento comunale per la disciplina della "I.U.C." già approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.19 dell'8/09/2014 e già modificato con delibera di C.C. n.8 del 28/7/2015;

--Tenuto conto che, per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento comunale posto a disciplina della "I.U.C.", si demanda alla normativa statale in materia, alla Legge n. 212/2000 riguardante lo "Statuto dei diritti del contribuente", nonché a tutte le successive modificazioni ed integrazioni normative che regolano la materia in trattazione;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno 28 ottobre 2015, il quale ha disposto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte degli enti locali è differito dal 31 dicembre 2015 al 31 marzo 2016 e visto il successivo decreto 1 marzo 2016 di ulteriore differimento dal 31 marzo al 30 aprile 2016 dello stesso termine;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile rilasciati dal Responsabile del Settore Economico-Finanziario, ai sensi dell'art. 49 e dell'art.147bis del D.Lgs. 267/2000 e contenuti nel presente atto;

- **Visto** il parere favorevole del revisore del conto previsto dal DL 174/2012;

Con voti favorevoli, n°8; astenuti n°4 (Iannuzzi, Coppola G., Provenzale, Coppola F.) resi nelle forme di legge su n°12 consiglieri presenti e n°8 votanti ;

DELIBERA

-Di approvare la narrativa, e, per l'effetto:

1) Di approvare, alla luce del nuovo quadro impositivo determinato dall'istituzione della "I.U.C. Imposta Unica Comunale):

_ Il Piano Finanziario della componente TARI anno 2016, in atti presso l'Ufficio Tributi;

Le tariffe della TARI (Tributo servizio gestione rifiuti), per l'anno 2016, la cui composizione trova applicazione per le utenze domestiche e non domestiche nelle misure in appresso rappresentate:

Per le Utenze Domestiche

Componenti	Quota Fissa (€/Mq/anno)	Quota Variabile (€/anno)
1	0,48502	85,73958
2	0,54472	111,46145
3	0,55964	120,03541
4	0,59695	128,60937
5	0,61188	137,18333
6 o più componenti	0,63426	145,75729

Per le Utenze non Domestiche

	Descrizione	Quota Fissa (€/Mq/anno)	Quota Variabile (€/anno)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,27107	0,50462
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,84125	1,93703
3	Stabilimenti balneari	0	0
4	Esposizioni, autosaloni	0,48605	1,35692
5	Alberghi con ristorante	1,12166	2,78138
6	Alberghi senza ristoranti	0,92537	2,58271
7	Case di cura e riposo	0	0
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,98146	1,78803
9	Banche ed istituti di credito	0,58887	1,09467
10	Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta ed altri beni durevoli	0,87864	1,63704
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,95341	1,19202
12	Attività artigianali tipo botteghe, parrucchieri, barbieri, estetista	0,72908	1,36089
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,85060	0,99335
14	Attività industriali con capannoni di produzione	1,20579	1,49599
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,12166	1,17414
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	2,57048	2,98005
17	Bar, caffè, pasticceria	2,04704	2,98005
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi	0,93472	1,58936
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,00030	1,78803
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	1,86944	0,59601
21	Discoteche, night club	2,33680	1,77810

2) **Di quantificare** il gettito della TARI, per l'anno 2016 in complessivi **Euro 422.589,88** a copertura integrale dei costi di gestione del servizio rifiuti per l'esercizio corrente;

3) **Di allocare** le risorse previste dalla componente TARI della "I.U.C" alla risorsa 52/6 codice 1020052 ad oggetto: "TARI – TASSA RIFIUTI", del bilancio previsionale per l'esercizio 2016;

4) **Di dare atto** inoltre che le tariffe TARI stabilite nella presente deliberazione decorrono dal 1° gennaio 2016;

5) **Di inviare** la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del decreto legislativo n. 447 del 1997, e comunque entro 30 giorni dalla scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione,

Con separata votazione, con voti favorevoli, n°8; astenuti n°4 (Iannuzzi, Coppola G., Provenzale, Coppola F.), resi nelle forme di legge, su n°12 consiglieri presenti e n°8 votanti, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile.

PARERI SULLA DELIBERA

Sulla deliberazione i sottoscritti esprimono ai sensi dell'art. 49 1° comma e dell'art.147 bis 1° comma del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 i pareri di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO

In ordine alla regolarità contabile esprime parere: FAVOREVOLE
SFAVOREVOLE
F.to: **Dott. Costantino MATTANO'**

Data 29/04/2016

In ordine alla regolarità tecnica esprime parere: FAVOREVOLE
SFAVOREVOLE
F.to: **Dott. Costantino MATTANO'**

Data 29/04/2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

In ordine alla regolarità tecnica esprime parere: FAVOREVOLE
SFAVOREVOLE
F.to: **Rag. Franco GARITA**

Data 29/04/2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO-MANUTENTIVO

In ordine alla regolarità tecnica esprime parere: FAVOREVOLE
SFAVOREVOLE
F.to: **Ing. Bonifacio MAZZEI**

Data 29/04/2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA/EDILIZIA/IGIENE AMBIENTALE

In ordine alla regolarità tecnica esprime parere: FAVOREVOLE
SFAVOREVOLE

Data 29/04/2016

F.to: **Geom. Michele Dario BISCARDI**

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente
F.to: Dott. VITALE JOSEPH DOMENICO

Il Segretario Comunale
F.to: Dott.ssa Giulietta Covello

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Altomonte, lì 19/05/2016

Il Responsabile del Settore Amministrativo
Rag. Franco GARITA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio online del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 19/05/2016.

N. 571 del Registro Pubblicazioni

Altomonte, lì 19/05/2016

Il Responsabile del Settore Amministrativo
F.to: Rag. Franco GARITA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' /ESEGUIBILITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Dopo trascorsi i 10 giorni di pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Altomonte, lì 29/04/2016

Il Segretario Comunale
F.to: Dott.ssa Giulietta Covello

Il Responsabile della Pubblicazione attesta che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune il giorno 19/05/2016.

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to: Dott. Francesco Raimondis